TRIBUNALE ORD. DI VENEZIA
1 LUG. 2019
DEPOSITATO
IL FUNZIONARIO
P. GIACHETTO

Il coordinatore della II Sezione Penale

Richiamate le incombenze previste per questo coordinatore sezionale dalla circolare CSM sulla formazione delle tabelle per gli uffici giudicanti relative al triennio 2017 – 2019, in particolare ai sensi dell'art. 99 ("al magistrato incaricato della direzione della sezione è attribuita l'organizzazione del lavoro") e dell'art. 100 della medesima circolare ("il magistrato incaricato deve provvedere ad una selezione preliminare degli affari, in ragione dell'iscrizione a ruolo, dell'importanza delle questioni proposte e di una definizione anticipata del procedimento"). Le determinazioni relative debbono essere adottate nel quadro delle previsioni di cui all'organizzazione tabellare, approvata dal Consiglio Giudiziario ;

rilevato che il magistrato dott.ssa Claudia Ardita, incardinata nella seconda sezione penale, è stata collocata in astensione obbligatoria per maternità, con decorrenza dal giorno 11 giugno 2019 ;

riportato il contenuto del precedente provvedimento del coordinatore in data 05/06/19, da intendersi qui confermato ed integrato dalla presente nota ;

dato atto che , allo stato, non sono stati emessi provvedimenti di assegnazione del magistrato distrettuale ovvero di altro magistrato in supplenza in sostituzione del predetto magistrato assente dal servizio, sicché vanno ribaditi e precisati i provvedimenti organizzativi necessari allo svolgimento del servizio assegnato alla collega assente, per quanto attiene ai settori monocratico e collegiale, già enunciati nel precedente provvedimento reso in data 05/06/19;

evidenziato che le previsioni da adottare rientrano integralmente nella cornice della già stabilita ed approvata tabella vigente per l'organizzazione dell'ufficio giudicante, in quanto concernono la mera sostituzione del Giudice temporaneamente assente con i Giudici già incardinati nella stessa Sezione e secondo ordinari criteri di sostituzione tabellare e di prescrizione di circolare ;

ribadito che, in ragione dell'aggravio di fascicoli assegnati ai magistrati già incardinati nelle sezioni per effetto dei ripetuti tramutamenti di colleghi ad altri uffici,

non sia possibile procedere a distribuzione del ruolo monocratico del magistrato assente;

valutato che parimenti le esigenze di servizio circa la trattazione dei processi monocratici pendenti sul ruolo della dott.ssa Ardita possono essere più proficuamente assicurate mediante il rinvio a data in cui il predetto magistrato rientrerà in servizio, rispetto alla redistribuzione tra i magistrati già incardinati nelle sezioni, giacché è prevedibile un più lento sviluppo del procedimento da parte di un magistrato che già detenga sul proprio ruolo numerosi e talvolta complessi processi in trattazione ;

ritenuto dunque che i processi monocratici già fissati e pendenti sul ruolo della dott.ssa Ardita potranno essere rinviati ad una data successiva a quella, già prevista, del rientro della medesima in servizio;

considerato che le eventuali richieste di trattazione ***in via d'urgenza*** di alcuni di tali processi monocratici, in anticipazione della data di rinvio così determinata, potranno essere formulate dalle parti interessate, al coordinatore della Seconda Sezione, che provvederà alla disamina ed alla decisione sulle stesse , in osservanza dei criteri di priorità di trattazione dei processi ;

rilevato altresì che i processi monocratici con imputati sottoposti a misura cautelare vigente ed altresì gli incidenti di esecuzione, stante l'urgenza correlata, verranno ugualmente sottoposti all'attenzione del coordinatore per la riassegnazione secondo i criteri tabellari ;

richiamati precedenti analoghi provvedimenti organizzativi in cui è stato prima condiviso e poi stabilito che, stante la modestia del relativo impegno, il rinvio dei processi monocratici possa essere effettuato con priorità dal magistrato addetto al turno direttissime per quella giornata, cioè nella fattispecie il martedì ovvero, solo in subordine, a cura dei magistrati che tengono udienza nella giornata medesima, secondo turni dagli stessi condivisi ;

ritenuto, quanto ai processi collegiali, che nel periodo di assenza del predetto Giudice debbono essere trattati e condotti a definizione assolutamente prioritaria, secondo i criteri di priorità indicati nello strumento tabellare e nel programma di gestione,

alcuni processi incardinati presso il primo collegio della Sezione con la composizione Manduzio-Moretti-Sichirollo e che quest'ultimo Giudice è incardinato nel primo collegio, sicché la presidenza del secondo collegio non può essere assegnata in via esclusiva al dott. Moretti, non essendo richiedibile né corretto un così esteso incremento dell'impegno di questo Giudice rispetto a quello degli altri magistrati della Sezione ;

valutato pertanto, nella puntuale osservanza del disposto della Circolare sulle tabelle per l'organizzazione degli uffici giudicanti, la quale prevede l'assegnazione della presidenza del collegio al magistrato che ha conseguito la più elevata valutazione di professionalità dopo il presidente , che , sino al rientro della dott.ssa Ardita nel primo collegio, il secondo collegio della Sezione debba essere presieduto alternativamente dal dott. Moretti e dalla dott.ssa Rizzi, in quanto magistrati aventi nell'ordine la più elevata valutazione di professionalità, quindi con la composizione dei due collegi Moretti-Rizzi-Bertolo e Rizzi-Sichirollo-Bertolo ;

dato atto che in tale composizione si è già proceduto, nella condivisione dei predetti magistrati, alla trattazione di alcuni processi incardinati presso il secondo collegio, in attuazione altresì degli ordinari criteri di sostituzione tra i Giudici della Sezione ;

ricordato inoltre che la previsione di due distinte composizioni del secondo collegio è stata già prevista e concretata in epoca antecedente , in attuazione della medesima organizzazione tabellare come istituita e strutturata a far data dall'anno 2011, in particolare prevedendosi che in tal modo potesse essere ottenuta la più ampia partecipazione del magistrati incardinati nella Sezione (cioè anche di quelli inseriti nella sezione ma coassegnati ad una sede distaccata) . Tale previsione tabellare è stata ripetutamente approvata ed ha trovato puntuale ed efficace applicazione nel servizio effettivo, con una estesa definizione dei giudizi ;

richiamata la necessità di dare attuazione ai criteri dell'ordine di priorità nella trattazione dei processi, altresì delle linee del programma di gestione nel settore penale, mediante la definizione da un lato dei giudizi più risalenti , dall'altro di quelli, comunque prioritari, che si trovino in avanzato stato istruttorio e quindi siano

idonei ad essere esitati nel periodo di assenza della dott.ssa Ardita, in via ulteriore di quei processi, comunque sempre aventi carattere prioritario , per i quali le parti abbiano prestato consenso all'utilizzabilità degli atti assunti dinanzi al collegio in diversa composizione

dispone

- i processi monocratici assegnati alla dott.ssa Ardita e pendenti sul ruolo della medesima alla data del giorno 11 giugno 2019 verranno rinviati a data successiva a quella , già prevista, di rientro in servizio del predetto magistrato;
- il rinvio dei processi monocratici sarà effettuato con priorità dal magistrato addetto al turno direttissime per la giornata di martedì ovvero, solo in subordine, a cura dei magistrati che tengono udienza nella giornata medesima, secondo turni dagli stessi condivisi;
- le eventuali richieste di trattazione in via d'urgenza, in anticipazione della data di rinvio così determinata, potranno essere formulate dalle parti interessate al coordinatore della Seconda Sezione, che provvederà alla disamina ed alla decisione sulle stesse , in osservanza dei criteri di priorità di trattazione dei processi ;
- i processi con imputati sottoposti a misura cautelare vigente ed altresì gli incidenti di esecuzione verranno parimenti sottoposti all'attenzione del coordinatore per la riassegnazione secondo i criteri tabellari ;
- i processi collegiali verranno trattati nel primo collegio con la composizione Manduzio-Moretti-Sichirollo, nel secondo collegio con la composizione, in alternanza (e con riferimento ai processi già incardinati), Moretti-Rizzi-Bertolo e Rizzi-Sichirollo-Bertolo, alla stregua degli ordinari criteri di sostituzione tabellare e di previsione normativa secondaria. La trattazione dei processi seguirà i criteri previsti per la definizione da un lato dei giudizi più risalenti , dall'altro di quelli, comunque prioritari, che si trovino in avanzato stato

istruttorio e quindi siano idonei ad essere esitati nel periodo di assenza della dott.ssa Ardita, in via ulteriore di quei processi, comunque sempre aventi carattere prioritario, per i quali le parti abbiano prestato consenso all'utilizzabilità degli atti assunti dinanzi al collegio in diversa composizione .

Si comunichi al Presidente del Tribunale, al Procuratore della Repubblica, al Presidente Ufficio GIP – GUP, ai Giudici della Seconda Sezione penale, al Direttore amministrativo settore penale, al Consiglio Ordine Avvocati – Camera Penale, per quanto di competenza.

In Venezia, il 12/07/19

il coord. II sezione penale

dott. Stefano Manduzio